

**COMUNE DI ALBIANO D'IVREA**

Copia

**DELIBERAZIONE N° 46****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****OGGETTO :**

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2020 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventisette**, del mese di **ottobre**, alle ore **diciassette**, e minuti **zero**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
Venerina TEZZON - Sindaco	Giust.
Pier Giovanni AUDA GIORI - Vice Sindaco	Sì
Aldo GALLO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale - **Dott.ssa Elena ANDRONICO** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **Pier Giovanni AUDA GIORI**, Vice Sindaco pro-tempore, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO : COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2020 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario interessato ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

**DELIBERA**

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2020- LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

#### **Premesso che:**

- In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 con validità da giorno successivo, il quale prevede tra l'altro il consolidamento delle risorse decentrate riferite all'anno 2017 nella sua parte fissa;
- L'art.67 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede che "decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 ... confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ... confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi";
- L'art.67 comma 2 del medesimo contratto indica le risorse fisse aggiuntive che incrementano il citato importo consolidato (dalla lettera a alla lettera h), mentre il successivo comma 3, indica le risorse variabili che incrementano di anno in anno il fondo delle risorse decentrate (dalla lettera a alla lettera k) con espressa esclusione di tali risorse per i soli enti in dissesto (salve le quote di cui al comma 3, lett. c) previste da disposizioni di legge, che finanziano compensi da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni, confermando al successivo comma 4 che "in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza" con esclusione per gli enti in riequilibrio finanziario o strutturalmente deficitari, mentre al comma 5 è lasciata la possibilità agli enti locali di destinare apposite risorse: a) alla componente stabile di cui al comma 2, in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale; b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) con esclusione dei soli enti in riequilibrio finanziario o strutturalmente deficitari;
- L'art.67, comma 7, del contratto prevede espressamente che "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n.75/2017";
- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";
- la dichiarazione congiunta n.5 prevede che "In relazione agli incrementi del Fondo risorse

*decentralizzate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”, dove alla lett a) è stabilito che l'importo consolidato si incrementa stabilmente “di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019”, mentre la lett. b) l'importo consolidato è stabilmente incrementato “di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”;*

- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione n.99/2018 ha rilevato che la sopra indicata dichiarazione congiunta non avente valore di norma di legge è da considerarsi nulla per violazione della norma imperativa di cui all'art.67, comma 7, del contratto in relazione alla disposizione richiamata all'art.23, comma 2, d.lgs.75/2017, ritenendo a tal fine cautelativo limitare l'incremento complessivo delle risorse, ivi incluse quelle di cui alla dichiarazione congiunta n.5, ad un importo complessivo non superiore a quello risultante dalla costituzione del fondo dell'anno 2016;

**Richiamato** l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;*

**Considerato** che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di esclusiva competenza dell'amministrazione e come tale sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa mentre, per quanto riguarda le relazioni sindacali, è prevista l'informazione prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**Preso** atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che l'imputazione dell'impegno avviene *“nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici”*, precisando successivamente che *“Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio”* e che *“pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo”;*

**Preso** atto delle indicazioni della Corte dei conti, Sezione delle Autonomie con la deliberazione

n.6/2018 ha annunciato il seguente principio di diritto “*gli incentivi disciplinati dall’art. 113 del d.lgs. 50/2016 nel testo modificato dall’art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017*”;

**Considerato** che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrato potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all’art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

**Visto** l’art.107 del d.lgs.267/00 sulla competenza dirigenziale nella costituzione del fondo delle risorse decentrate;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

1. di precisare come le premesse e la parte narrativa formano parte essenziale ed integrativa della presente determinazione;
2. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per il periodo 2020 secondo la tabella allegata alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale, con le linee di indirizzo per la contrattazione;
3. di dare atto che si è proceduto all’incremento contrattuale (1,2%) per un importo pari ad euro 1.967,88 motivato dall’istituzione dei seguenti nuovi servizi:
  - a. -servizio prelievi ematici: presa in carico dell’utenza, registrazione appuntamenti e invio prenotazioni all’ A.S.L;
  - b. -servizio Alert System di informazione telefonica;
  - c. -servizio messa a regime G.E.P.I;
  - d. -servizio verifica e controllo per ottenimento reddito di cittadinanza;
  - e. -servizio implementazione impianto di videosorveglianza, ad ottenimento di contributo richiesto.
4. di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell’anno 2020 non superano gli importi previsti nella costituzione del fondo dell’anno 2016, ai sensi dell’art.23, comma 2., del d.lgs.75/2017 e che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per il periodo 2020 entro il 31 dicembre del corrente anno, l’obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell’esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per le risorse stanziate e non impegnate nell’esercizio 2021;
5. di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 anche ai fini dell’apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, tenuto conto che non sono soggetti a contrattazione gli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa quali: le progressioni economiche orizzontali storiche; le indennità di comparto del personale presente nell’anno 2018; le indennità per le educatrici ed insegnanti; il fondo per la riclassificazione del personale di cui all’art.7, comma 7, del CCNL 31/03/99;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per il periodo 2018-2019 sul sito istituzionale dell’ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell’art.21, co.2, del d.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;
7. attesa l’urgenza di quanto sopra deliberato, di rendere la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del

Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Albiano d'Ivrea, 27/10/2020

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Elena Andronico

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente deliberazione.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Elena Andronico

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Rag. Elena Actis Dato Casale

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
(F.to Pier Giovanni AUDA GIORI)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Elena ANDRONICO)

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 28/10/2020, giorno della pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI  
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO  
(F.to Alberto FRANZIN)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000)

REG.PUBBL. N° 510

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Albiano d'Ivrea, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 28/10/2020

Albiano d'Ivrea, 28/10/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI  
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO  
(F.to Alberto FRANZIN)

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza che nei primi 10 giorni di pubblicazione siano intervenute denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in data

Albiano d'Ivrea,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Elena ANDRONICO

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Albiano d'Ivrea, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to